



Regione Puglia
Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione
Servizio Affari Generali



**Autorità di Gestione del P.O.I. Energia
2007-2013**

**ALLEGATO 2
Offerta Tecnica**



ALLEGATO 2 – OFFERTA TECNICA

La busta "B" DENOMINATA "Offerta tecnica" Gara a procedura aperta indetta ai sensi del D. LGS. n. 163/06 **PER L’AFFIDAMENTO AD UN SOGGETTO TERZO DELLE ATTIVITA’ DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE PREVISTE DAL PIANO DI VALUTAZIONE DEL P.O.I.N.** deve contenere , a pena di esclusione, l’offerta tecnica (un originale e due copie) che illustrerà nel dettaglio i contenuti e le modalità di realizzazione delle attività proposte, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, secondo le relative specifiche come appresso meglio indicate .

Si precisa che l’Offerta tecnica non deve superare le 50 cartelle ad esclusione dei CV allegati .

OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto **PER L’AFFIDAMENTO AD UN SOGGETTO TERZO DELLE ATTIVITA’ DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE PREVISTE DAL PIANO DI VALUTAZIONE DEL P.O.I.N. .**

a. Relazione tecnica priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico che, tenendo conto delle indicazioni del presente Disciplinare di gara e del Capitolato d'oneri, deve contenere i seguenti elementi che costituiscono i criteri di valutazione dell’Offerta per la scelta del contraente di cui al successivo articolo 13:

Impianto metodologico con cui verrà eseguita l’attività di analisi e di ricerca con precisa indicazione di:

- prestazioni offerte, con particolare riferimento sia agli obiettivi dell’attività e alla capacità di affrontare le tematiche oggetto di valutazione, sia alla multidisciplinarietà connessa all’inserimento della tematica nel quadro della politica regionale unitaria 2007-13;
- metodologia e strumenti di analisi e valutazione proposti;
- fonti di informazione utilizzate.

Indagini di campo con l’indicazione di:

- Estensione dell’indagine e metodi utilizzati

Organizzazione delle attività con indicazione di:

- risorse umane e giornate/uomo impiegate per ciascuna professionalità - desumibile dai *curricula vitae* - prevista nel gruppo di lavoro, con riferimento alle attività che dovranno svolgere;



- cronoprogramma di lavoro ;
- modalità di raccordo e coordinamento con l'Amministrazione e gli altri *stakeholders*;
- modalità di diffusione/restituzione alle strutture tecniche dell'amministrazione dei risultati e dei prodotti delle valutazioni.

Chiarezza espositiva e articolazione dei prodotti, descrivendo:

- le attività previste per rispondere a ciascuna delle domande valutative;
- i prodotti intermedi in relazione alle fasi di attività.

Descrizione dei servizi aggiuntivi e/o migliorativi con riguardo a:

- indagini aggiuntive rispetto a quelle richieste da capitolato;
- prodotti supplementari rispetto a quelle richieste da capitolato.

La relazione tecnica deve essere redatta, **pena l'esclusione dalla gara**, in conformità alle seguenti disposizioni:

- essere siglata in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'Impresa, o dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il RTI o Consorzi di concorrenti non ancora costituiti;
- essere sottoscritta per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'Impresa, o dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il RTI o Consorzi di concorrenti non ancora costituiti;
- in caso di RTI o Consorzi, l'Offerta tecnica dovrà indicare, per ciascun soggetto partecipante e per ciascuna fase di attività, i rispettivi ruoli e compiti.

b. *Curricula vitae et studiorum* in formato europeo nel quale siano evidenziate le esperienze specifiche per le attività di analisi, studio e valutazione in programmi di spesa pubblica, di ciascun componente del gruppo di lavoro sottoscritto dall'interessato.

c. Dichiarazione di ciascun componente del gruppo di lavoro sottoscritta dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante:



2. la veridicità dei contenuti degli stati e delle notizie del *curriculum vitae*;
3. l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad accettare l'incarico;
 4. l'impegno a rinunciare ad incarichi incompatibili con l'attività da prestare;
 5. di non fare parte di altro gruppo di lavoro per altre imprese partecipanti alla gara;
 6. di non appartenere a società, enti od associazioni di qualsiasi genere che, in relazione alle proprie finalità, possano determinare conflitti di interessi con le mansioni da svolgere per l'espletamento del servizio oggetto della gara;
 7. di godere dei diritti civili e politici;
 8. di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso nei propri confronti;
 9. di non avere rapporti di lavoro subordinato, né contratti di collaborazione a progetto in atto con Enti pubblici;
 10. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Saranno considerate incomplete e, pertanto escluse, le offerte che:

11. siano riferite ad una parte del servizio in appalto;
12. in caso di R.T.I. non indichino le parti del servizio (comma 4, art. 37 del D. Lgs. N. 163/2006) che dovrà svolgere ciascun soggetto partecipante e per ciascuna fase di attività.

d. Il gruppo di lavoro deve annoverare, **a pena l'esclusione**, almeno le seguenti figure professionali:



N.	Esperti	Competenza prevalente	Esperienza minima (anni)
1	Coordinatore	Politiche pubbliche	10
1	Esperto senior	Politiche industriali e incentivi alle imprese	5
1	Esperto senior	Settori energetici	5
1	Esperto senior	Tecnologie e processi produttivi	5
1	Esperto senior	Sviluppo locale	5
1	Esperto senior	Mercato del lavoro e formazione professionale	5
2	Esperti junior	Analisi statistico-economiche	3



Domande di valutazione

La ricerca valutativa dovrà consentire di acquisire elementi conoscitivi e di giudizio riguardanti le problematiche che hanno finora impedito alle filiere tecnologiche delle energie rinnovabili e del risparmio energetico esistenti *in nuce* nelle regioni del Mezzogiorno di esprimere pienamente il proprio potenziale di sviluppo.

In particolare, dovranno essere considerati i vincoli che impediscono una diffusione su larga scala di tali tecnologie nei settori degli usi finali e intermedi dell'energia.

Le principali domande a cui la ricerca dovrà rispondere sono le seguenti:

- 1) Quali tecnologie sono più "promettenti" e innovative a scala regionale e sovra-regionale per lo sviluppo di filiere nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, sia rispetto all'attuale configurazione dei mercati che agli scenari di sviluppo futuri?
- 2) Rispetto all'attuale posizionamento delle regioni del Mezzogiorno nelle diverse filiere produttive, quali ostacoli rallentano il pieno sviluppo di filiere tecnologiche delle energie rinnovabili e del risparmio energetico?
- 3) Quali tra i fattori di successo (istituzionali, normativi, tecnologici, industriali, finanziari) connessi con le esperienze positive esistenti a livello nazionale e internazionale possono essere riproducibili nei contesti territoriali delle regioni del Mezzogiorno?
- 4) Alla luce delle evidenze fornite dalle analisi precedenti, integrate da spunti desumibili dall'analisi economica e dai principi di politica industriale, e tenendo conto del quadro di riferimento delle regioni del Mezzogiorno, con quali modalità e con quali strumenti di intervento (normativi, amministrativi, regolativi, contrattuali, finanziari, ecc.) possono essere conseguiti miglioramenti di contesto e di prestazione a scala regionale e sovra-regionale nello sviluppo delle filiere, sia nel breve, sia nel medio-lungo periodo?



- 5) In che modo gli strumenti di programmazione e incentivazione (nazionali e regionali) messi in campo nell'attuale ciclo di programmazione possono contribuire a realizzare i necessari miglioramenti di contesto e di prestazione nello sviluppo delle filiere tecnologiche?

Contenuti minimi del servizio richiesto

Di seguito sono definiti gli elementi conoscitivi minimi da acquisire e approfondire nello svolgimento delle analisi inerenti le singole domande valutative, che dovranno essere contenuti o comunque resi disponibili nei Rapporti intermedio e finale.

Sintesi ragionata dei principali studi disponibili sulle filiere tecnologiche delle energie rinnovabili e del risparmio energetico nelle regioni italiane ed in particolare nel Mezzogiorno.

Analisi del contesto tecnologico e valutazione del potenziale di crescita e di innovazione delle connesse filiere per la generazione rinnovabile e per l'efficienza energetica. Tale analisi va finalizzata all'individuazione degli eventuali ostacoli che rallentano i processi di crescita ed innovazione e a delineare una strategia di rafforzamento della filiera tecnologica nel Sud.

Analisi delle tecnologie "più promettenti": oltre alla descrizione delle tecnologie stesse e alla stima degli effetti sulla creazione di valore aggiunto e sull'occupazione, essa dovrà considerare esplicitamente, nei parametri di valutazione, anche le principali variabili utili alla contabilizzazione del bilancio ambientale.

Analisi dei mercati (domanda e offerta) e delle barriere all'entrata e alla mobilità intersettoriale, anche in relazione agli ambiti di applicazione (impianti e macchine, edifici, reti e nodi infrastrutturali, mezzi e sistemi di trasporto).

Analisi delle caratteristiche delle imprese leader, dei centri di ricerca e dei servizi tecnici di filiera (ESCO, società di progettazione, di ingegneria e di consulenza, installatori e manutentori) e individuazione dei fattori abilitanti delle reti di cooperazione, verticali e orizzontali, attraverso indagini di campo.



Analisi del posizionamento relativo e dell'attrattività territoriale delle regioni del Mezzogiorno, in termini, ad esempio, di accesso alla tecnologia, costi produttivi, competenze, logistica, disponibilità di strumenti e risorse finanziarie, e di servizi infrastrutturali alle imprese, ecc.

Analisi approfondita di casi di eccellenza di filiere tecnologiche, di cui almeno due in ambito internazionale, attraverso specifiche indagini di campo. Tale analisi è finalizzata ad individuare le condizioni che hanno indotto o favorito lo sviluppo e il consolidamento della filiera.

Analisi degli strumenti posti in essere nei precedenti cicli di programmazione con particolare riferimento ai programmi e alle misure di incentivazione in materia di filiere tecnologiche e produttive connesse all'energia rinnovabile e all'efficienza energetica previsti nel Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006 delle Regioni italiane Obiettivo

Obiettivi del servizio richiesto

L'Offerta Tecnica dovrà specificare:

- gli aspetti di carattere tecnico ed organizzativo sulla base dei quali verrà sviluppata l'attività di valutazione richiesta, nell'ambito di un Piano di lavoro provvisorio in cui l'Offerente definisce modalità organizzative, risorse umane, tempi, tipologia, contenuti e periodicità della reportistica connessa all'espletamento del servizio e che sarà meglio focalizzato nella prima fase di attività ("disegno della valutazione");
- indicazioni, da dettagliare per ogni attività, concernenti le tipologie di personale utilizzato (di coordinamento direzionale e tecnico) e i tempi di impiego di ciascuna tipologia. L'offerta dovrà quindi determinare o rendere determinabili quali professionalità tra quelle inserite nel gruppo di lavoro espleteranno le funzioni/attività oggetto del servizio;
- il contenuto analitico delle attività e dei prodotti di valutazione da sviluppare e relativi tempi di esecuzione e consegna;



- le modalità di espletamento del confronto tecnico-operativo e le modalità di raccordo con l'AdG e con le strutture coinvolte nel processo di valutazione (*Steering Group* della valutazione, Nuclei di valutazione regionale, ecc.)

Prodotti richiesti e altre attività connesse all'espletamento dell'incarico

Lo svolgimento dell'incarico prevede la consegna dei seguenti *prodotti*:

A. Disegno di valutazione

La ricerca valutativa dovrà essere dettagliatamente descritta in un Disegno di valutazione (di seguito: DV) in cui dovranno essere evidenziate e descritte analiticamente le caratteristiche (metodologiche, tecniche, organizzative) delle diverse attività previste, precisando quanto indicato in fase di presentazione dell'offerta tecnica, sulla base delle indicazioni fornite dallo *Steering Group*.

Nel DV dovrà inoltre essere descritta in modo dettagliato la tempistica delle attività di valutazione previste. Il DV dovrà essere consegnato entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

B. Rapporto intermedio

La realizzazione delle analisi richieste si svilupperà nell'intero arco di durata dell'incarico. Al fine di acquisire elementi preliminari sugli esiti della valutazione è richiesta la predisposizione di un Rapporto Intermedio, che fornisca un quadro ricognitivo delle analisi avviate ed eventualmente già concluse ed una sintesi dei risultati preliminarmente conseguiti.

Tale Rapporto dovrà essere elaborato e consegnato in versione preliminare entro 3 (tre) mesi dalla stipula del contratto. Dopo un esame del documento da parte dello *Steering Group* e sulla base delle richieste di modifica e/o integrazione da questo formulate, il Rapporto dovrà essere aggiornato al fine di giungere alla successiva versione definitiva.

Il Rapporto Intermedio dovrà essere consegnato nella sua versione definitiva all'AdG del POIN entro 4 (quattro) mesi dalla stipula del contratto.



Rapporto finale

Il Rapporto Finale ha lo scopo di evidenziare gli esiti finali delle analisi valutative condotte. In particolare, esso dovrà consentire all'Amministrazione regionale e ai portatori di interessi di acquisire compiuti elementi di giudizio in relazione alle domande valutative oggetto della ricerca.

Il Rapporto Finale dovrà essere elaborato e consegnato in versione preliminare entro 9 (nove) mesi dalla stipula del contratto. Lo *Steering Group* della valutazione si riserva la facoltà di richiedere modificazioni ed integrazioni al Rapporto Finale, al fine di giungere alla sua versione definitiva.

La versione definitiva del Rapporto Finale dovrà essere consegnata all'AdG entro 10 (dieci) mesi dalla stipula del contratto.

In relazione all'efficace espletamento dell'incarico si richiede inoltre la realizzazione di alcune attività di *reporting*. Tali attività dovranno essere svolte con le seguenti modalità:

- presentazioni mirate allo *Steering Group* in occasione: a) della definizione del DV; b) del rilascio della bozza preliminare del Rapporto finale di Valutazione; c) della versione definitiva dello stesso; d) sullo stato di attuazione delle attività nel corso dello svolgimento dell'incarico (su richiesta dello *Steering Group* e/o dell'AdG del Programma Interregionale);
- presentazioni specifiche su richiesta dello *Steering Group* e/o dell'AdG del Programma Interregionale finalizzate alla diffusione dei risultati finali della valutazione verso i soggetti rappresentati all'interno dello *Steering Group*, nonché verso i portatori d'interessi rilevanti e, più in generale, verso l'opinione pubblica.